

ACCORDO SINDACALE IN SEDE MINISTERIALE

Il giorno 09 dicembre 2024, si sono incontrate presso la sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in Roma, la Direzione Aziendale del Gruppo Fedrigoni, le Segreterie Nazionali e delle Marche di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, UIL Chimici Carta e Stampa, le RSU degli stabilimenti Giano di Fabriano e Rocchetta.

L'incontro si è svolto alla presenza del Sig. Ministro Adolfo Urso e del Sottosegretario di Stato, Fausta Bergamotto. Hanno partecipato per il MIMIT: il Consigliere del Ministro per le politiche e gli interventi in materia di riconversione industriale, Giampietro Castano, il Dirigente della Divisione VIII politiche per la risoluzione delle crisi di impresa, Mattia Losego, accompagnato da Francesca Borea e Manuela Silvestri della medesima divisione. Per la Regione Marche l'Assessore al Lavoro, Stefano Aguzzi; il Sindaco di Fabriano, Daniela Ghergo, l'Amministratore Delegato del Gruppo Fedrigoni, Marco Nespolo, il Direttore Risorse Umane, Monica Magri, il Direttore Relazioni Industriali, Giuseppe Giacobello. Erano presenti le rappresentanze nazionali e territoriali delle segreterie CGIL, CISL, UIL, UGL, SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM e UGL Chimici.

Premesso che:

- L'industria cartaria in generale e il marchio Fabriano in particolare rappresentano un'eccellenza del Made in Italy che deve essere tutelata e valorizzata;
- Il Gruppo Fedrigoni, pur confermando la decisione di cessare l'attività produttiva di Giano Srl entro il 31 dicembre 2024, ha ribadito a più riprese l'intenzione di proseguire le attività nel territorio delle Marche, che resta centrale nel suo piano industriale e, a tal proposito, nei prossimi anni sono previsti ulteriori investimenti;
- Le Parti hanno avviato un lungo e proficuo confronto a seguito della comunicazione di Giano S.r.l. del 3 ottobre 2024 di avvio della procedura di licenziamento collettivo, alla luce della volontà di cessare l'attività produttiva entro il 31 dicembre 2024;
- le Parti condividono che è prioritaria la tutela dei lavoratori di Giano S.r.l. e adottare ogni sforzo necessario per ridurre al minimo gli impatti sociali per il territorio marchigiano.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue:

1. Giano S.r.l. revocherà la procedura di licenziamento collettivo per i 174 dipendenti, ex L. 223/1991 e attivata in data 3 ottobre 2024 subordinatamente a quanto segue;
2. Giano S.r.l. e le Organizzazioni sindacali concordano l'utilizzo per l'anno 2025 della cassa integrazione guadagni straordinaria in relazione alle esigenze aziendali, verificata la sussistenza dei relativi presupposti di legge, in favore di tutti i dipendenti coinvolti, con esclusione di coloro che nel frattempo abbiano accettato l'offerta di lavoro da parte di altre società del gruppo Fedrigoni, al fine di dare seguito agli impegni assunti nel presente accordo con il minore impatto sociale negativo possibile.

A tale riguardo, si attesta la disponibilità della Regione Marche all'utilizzo dei fondi residui per il trattamento di integrazione salariale straordinaria previsti dall'art. 44 co. 11 bis del d.lgs 14 settembre 2015 n.148 qualora ricorrano i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Regione Marche, Azienda e organizzazioni sindacali si incontreranno in sede regionale entro il 17 dicembre pv per i seguiti di competenza.

3. a partire dal 1° gennaio 2025 la società Giano S.r.l. sarà messa in liquidazione e verranno finalizzate le procedure di voltura dell'AIA e degli altri permessi operativi della società Giano S.r.l. in favore della società Fedrigoni S.p.A. con l'ausilio della Regione Marche e degli altri enti competenti;
4. Fedrigoni S.p.A., anche per conto delle altre società controllate e/o partecipate del gruppo Fedrigoni, si impegna a contattare, sin da subito e progressivamente nel corso del 2025, i dipendenti della Società Giano S.r.l. con caratteristiche professionali idonee, per comunicare loro le opportunità di ricollocamento volontario, selezionando i dipendenti in base alle posizioni vacanti all'interno delle società del Gruppo e con uno sforzo teso il più possibile a tutelare le esigenze e le professionalità dei lavoratori coinvolti;
5. in particolare, Fedrigoni S.p.A., anche per conto delle altre società controllate e/o partecipate del gruppo Fedrigoni, ribadisce quanto già comunicato alle OO.SS., al Ministero e alla Regione Marche, in relazione alle offerte di lavoro disponibili come di seguito:
 - 31 posizioni legate ai Servizi (Manutenzione, CTE, Magazzino) nello stabilimento di Fabriano presso la società Fedrigoni S.p.A.;
 - 48 posizioni legate al business sicurezza nello stabilimento di Fabriano presso la società Fedrigoni S.p.A.;
 - 10 posizioni legate al business Fabriano Colore e simili nello stabilimento di Rocchetta presso la società Fedrigoni S.p.A.;
 - 16 posizioni attualmente vacanti e immediatamente disponibili negli altri stabilimenti di società del gruppo Fedrigoni nella Regione Marche. Tali numeri potrebbero essere incrementati in base a possibili prepensionamenti (stimati in 16 unità, sulla base dei dati in possesso dell'azienda) che dovessero essere definiti nei prossimi mesi;
 - 55 posizioni disponibili negli stabilimenti delle società del gruppo Fedrigoni presenti in Nord Italia. Per le suddette posizioni, inoltre, si prevedono le seguenti facilitazioni: contributo per l'alloggio, agevolazioni aggiuntive in caso di trasferimento con la famiglia, bonus a copertura delle spese di trasloco.
6. Fedrigoni S.p.A., anche per conto delle altre società controllate e/o partecipate del gruppo Fedrigoni, si impegna a comunicare tempestivamente le ulteriori opportunità di ricollocamento all'interno del Gruppo che dovessero emergere nel corso del 2025;
7. per i dipendenti che verranno assunti presso altre società del Gruppo Fedrigoni saranno definiti dei percorsi individuali di formazione con forme di finanziamento da parte della Regione Marche;
8. l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali si impegnano a definire, in apposito accordo sindacale da stipulare a latere, gli ulteriori aspetti legati alla mitigazione degli impatti economici relativi ai lavoratori di Giano S.r.l.;
9. per i dipendenti che al termine della cassa integrazione straordinaria non siano stati assunti da altra società, verranno definiti dei percorsi individuali di formazione e riqualificazione professionale con forme di finanziamento da parte della Regione Marche;
10. Le Parti tutte, ognuno per propria competenza, si impegnano a supportare i soggetti industriali credibili che abbiano adeguata reputazione e risorse finanziarie, umane e di competenze industriali e che dovessero manifestare la volontà di sviluppare iniziative produttive con ricadute occupazionali positive nella zona di Fabriano, rientrando nell'area di

crisi industriale complessa A. Merloni, valorizzando in modo autonomo e senza alcun aggravio di costi per il Gruppo Fedrigoni gli eventuali asset produttivi non più di interesse per lo stesso, fermo restando in ogni caso che nessun obbligo aggiuntivo potrà essere imputato al Gruppo Fedrigoni.

11. le Organizzazioni sindacali si impegnano a cessare immediatamente tutte le iniziative legate allo stato di agitazione proclamato a seguito della vertenza Giano su tutti i siti italiani del Gruppo Fedrigoni;
12. Le Parti si impegnano a monitorare lo stato di avanzamento delle iniziative derivanti dagli impegni assunti con il presente accordo tramite appositi incontri in sede regionale con cadenza trimestrale o su richieste di una delle Parti.

Le Parti danno pubblicità del seguente accordo secondo le modalità più adeguate.

Letto, confermato, sottoscritto.

Gruppo Fedrigoni

OO.SS.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Regione Marche